

(segue da pagina 6)

duce in un consistente aumento del tempo dedicato e una ulteriore arrabbiatura. In compenso sono apparsi cartelli di informazione sulla necessità di conservare gli scontrini (meglio tardi che mai!), che rafforza la mia convinzione che il disservizio sopra enunciato è esteso a tutti i conferenti e non è uno sporadico incidente di percorso che riguarda pochi.

A questo punto mi sorge spontaneo pensare che ai dirigenti dell'azienda non può fregare di meno dell'impegno dei "fili di paglia" interessati alla raccolta differenziata. Dubito che siano in grado e/o abbiano la volontà di pensare ed attuare forme diverse di raccolta differenziata e di recupero dei materiali, per le quali invece, l'associazione Micologica ha già avanzato da anni varie proposte sia organizzative di raccolta che di differenziazione. Voglio comunque sforzarmi, mantenendo in positivo il problema, richiedendo ad alta voce il ripristino e potenziamento delle isole ecologiche; come male minore.

Questo dovrebbe diminuire in parte i disagi dei volontari (ancora per poco?) e manterrebbe in essere il germoglio della raccolta differenziata. Perché alla speranza non va posto fine, mentre ai politici e funzionari insensibili e/o inefficienti si devono porre delle condizioni

10 REGOLE PER UN USO CORRETTO DEL CELLULARE

Un decalogo per difendersi dai campi elettromagnetici causati dai telefoni mobili. I consigli sono dell' "Associazione medica viennese".

1. Meglio utilizzare sempre l'auricolare (non il bluethooth) o, in alternativa, il vivavoce. L'intensità del campo diminuisce se aumenta la distanza.
2. Telefonare quando la ricezione è ottimale e compaiono tutte le "tacche". Altrimenti aumenta la potenza delle emissioni.
3. Meglio evitare lunghi colloqui e alternare spesso l'orecchio durante le conversazioni. L'associazione medica di Vienna auspica che non usi il telefonino chi ha meno di 16 anni.
4. Non tenere il telefonino contro l'orecchio durante la ricerca di comunicazione né vicino al corpo durante l'invio di Sms.
5. E' consigliabile spegnere il telefono di notte o almeno tenerlo lontano dalla testa.
6. Nei luoghi chiusi scegliere la rete fissa: all'interno degli edifici aumenta la potenza di emissione. L'irradiazione è più potente in auto, bus e treno.
7. I portatori di pacemaker o protesi elettroniche dovrebbero mantenere una distanza di sicurezza di almeno 30 centimetri tra il telefono e il dispositivo medico.
8. Il telefono deve stare spento negli ospedali e dove sono presenti apparecchiature elettromedicali, sugli aerei e in presenza di persone con dispositivi come pacemaker o apparecchi acustici.
9. Quando acquistate un cellulare informatevi sul livello delle sue emissioni.
10. Durante la comunicazione, tenetevi a qualche metro dalle altre persone: anche loro subiscono l'irradiazione.

(tratto da "Altreconomia" febbraio 2008)

**Associazione Micologica Sammarinese
e Coordinamento Agenda 21 San Marino
organizzano:**

SERATE DI ECOLOGIA DOMESTICA

18-24 aprile 2008 ore 21,00

Sala del Castello – Domagnano RSM

Incontri pubblici aperti a tutta la popolazione, dagli studenti agli anziani, per illustrare in che modo i cittadini nella vita di tutti i giorni possono contribuire efficacemente alla riduzione degli impatti ambientali e degli inquinamenti, risparmiando sui costi di gestione domestica e migliorando la propria qualità della vita.

Prima serata venerdì 18 aprile:

il risparmio idrico, il risparmio termico e l'efficienza energetica degli impianti di riscaldamento, il risparmio di corrente elettrica.

Seconda serata giovedì 24 aprile:

la riduzione dei rifiuti all'acquisto, i vantaggi e l'uso della compostiera, i rifiuti pericolosi domestici.

"Il Sottobosco"

ringrazia sentitamente gli amici:

Olga Giorgi

Marina Tini

Franco Gatti

Marino Guidi

Gino Cervellini

Fabrizio Benini

A.Maria Valentini

Lucia Feliciani Norri

Maria Fulvia De Mattia

per le generose oblazioni fatte pervenire al nostro giornale e rammenta a tutti gli amici e lettori che ogni aiuto, anche se piccolissimo, è **sempre assai gradito!**

Coloro che volessero contribuire al sostentamento del nostro giornale possono versare i loro contributi anche presso i seguenti sportelli bancari:

Banca di San Marino c/c 7033/1

Banca Agricola e Commerciale c/c 1172

Cassa di Risparmio - Ag. di Cailungo c/c 723